

Piano degli obiettivi

4 Programmi

Programma 1 Riforma dell'ordinamento e riorganizzazione della struttura del Consiglio Nazionale

Progetto 1.1 Aggiornamento del d.lgs. n. 139/2005

Progetto 1.1.1 Proposta revisione normativa

Progetto 1.2 Rivisitazione degli organi del CN

Obiettivo 1.2.1 Acquisto Sede (Collegato al tema appl.ne avanzo)

Obiettivo 1.2.2 Riforma Partecipate: Service, FNC, ADR. (Congresso e nomina CDA)

Obiettivo 1.2.3 Razionalizzazione Regolamenti (inclusa modifica regolamento FPC Eramo ed adozione regolamento e ricorsi)

Obiettivo 1.2.4 Programmazione Acquisti (incluso Eventi) - Linee guida per gare (Albo Fornitori)

Obiettivo 1.2.5 Nuova Governance e gestione strategica per obiettivi

Obiettivo 1.2.6 Organi di Staff (nomina ed eventuale modifica regolamento attività consiglio)

Obiettivo 1.2.7 Nuova macrostruttura CN e Personale (incluso Potenziamento struttura rapporti con gli Ordini)

Obiettivo 1.2.8 Portale CN (collegato applicazione avanzo)

Obiettivo 1.2.9 Investimenti strumentali videoconferenza (collegato applicazione avanzo)

Obiettivo 1.2.10 Amministrazione digitale

Obiettivo 1.2.11 Applicazione Avanzo Amministrazione

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della Professione

Progetto 2.1 Trasparenza

Obiettivo 2.1.1 Anticorruzione e trasparenza

Progetto 2.2 Semplificazione fiscale

Obiettivo 2.2.1 Riordino scadenze e coordinamento delle stesse con la messa a disposizione dei provvedimenti e/o atti dell'amministrazione finanziaria

Obiettivo 2.2.2 Revisione responsabilità Commercialisti per maggiori imposte e interessi in caso di visto infedele su modello 730

Obiettivo 2.2.3 Revisione sistema sanzionatorio per omissioni, ritardi o errori negli invii telematici

Obiettivo 2.2.4 Definizione del ruolo del Commercialista quale "Certificatore" di dati e/o processi fiscali

Obiettivo 2.2.5 Revisione disciplina reddito di lavoro autonomo, dando priorità al trattamento degli immobili dei professionisti e all'incremento dei limiti deducibilità dei costi relativi alla formazione e all'aggiornamento professionale

Obiettivo 2.2.6 Armonizzazione delle modalità di rateazione dei debiti tributari a prescindere dall'ente cui è rivolta la richiesta di dilazione del pagamento (Agenzia delle Entrate, Equitalia o altro ente impositore)

Obiettivo 2.2.7 Revisione disciplina compensazioni

Obiettivo 2.2.8 Revisione della disciplina delle società di comodo

Obiettivo 2.2.9 Monitoraggio della proficuità degli adempimenti fiscali a carico dei contribuenti

Obiettivo 2.2.10 Fiscalità imprese OIC Compliant Seguire il processo di evoluzione della materia con interventi, proposte e circolari

Legenda

	Programma
	Progetto
	Obiettivo
	Scheda ricevuta
	Scheda caricata
	Progetti accorpati

Obiettivo 2.2.11 Fiscalità internazionale Interventi e proposte a livello interno, UE e OCSE per supportare l'evoluzione della normativa e intervenire nel processo

Progetto 2.3 Contrasto alla proliferazione albi

Obiettivo 2.3.1 Lotta all'abusivismo

Obiettivo 2.3.2 Lotta alla concorrenza sleale

obiettivo 2.3.3 Statuto Lavoratore Autonomo

Obiettivo 2.3.4 Proliferazione Albi

Progetto 2.4 Crisi di Impresa

Obiettivo 2.4.1 Monitoraggio progetti di riforma

Obiettivo 2.4.2 Documenti e linee guida per gli iscritti

Obiettivo 2.4.3 Le responsabilità

Obiettivo 2.4.4 Attività relazionale con professionisti e enti del "sistema"

Progetto 2.5 Altre attività Tribunale e funzioni giudiziarie

Obiettivo 2.5.1 Progetto professionista delegato digitale

Obiettivo 2.5.2 Progetto sala d'aste telematiche

Obiettivo 2.5.3 Elenco dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita

Obiettivo 2.5.4 Nomina CTU nell'ambito dei procedimenti rientranti nella competenza della Sezione specializzata in materia di impresa

Obiettivo 2.5.5 Rotazione degli incarichi CTU

Obiettivo 2.5.6 Software CTU penali

Obiettivo 2.5.7 Profili di riforma del D.lgs n. 159/2011 connessi alla figura dell'amministratore giudiziario

Obiettivo 2.5.8 Profili di riforma del D.lgs n. 159/2011 connessi alle problematiche di gestione e tutela dei diritti dei terzi

Obiettivo 2.5.9 Internazionalizzazione della disciplina antimafia

Obiettivo 2.5.10 Software amministrazione giudiziaria

Obiettivo 2.5.11 Progetto di riforma degli strumenti ADR

Obiettivo 2.5.12 Progetto OCC

Obiettivo 2.5.13 Progetti editoriali in materia di composizione della crisi da sovraindebitamento

Obiettivo 2.5.14 Monitoraggio progetto di legge accordi prematrimoniali

Progetto 2.6 Revisione legale

Progetto 2.7 Enti Locali

Progetto 2.8 Finanza

Obiettivo 2.8.1 Sviluppo della consulenza sulla gestione globale di patrimoni, asset allocation e pianificazione successoria

Obiettivo 2.8.2 Consolidamento della consulenza finanziaria alle imprese

Obiettivo 2.8.3 Ampliamento delle modalità d'intervento nella gestione patologica del credito

Obiettivo 2.8.4 Promozione della consulenza nella gestione delle pratiche di finanza agevolata

Progetto 2.9 Amministrazione e controllo impresa

Progetto 2.10 Attività di impresa

Progetto 2.11 Area internazionale

Progetto 2.12 Lavoro

Progetto 2.13 Antiriciclaggio

Progetto 2.14 Diritto societario

Obiettivo 2.14.1 Limite massimo incarichi

Obiettivo 2.14.2 Limitazione richieste di risarcimento danni

Obiettivo 2.14.3 Formazione su normativa organismo di vigilanza (ex 231/2001) per consolidamento funzione Collegio sindacale

Obiettivo 2.14.4 funzionamento, l'amministrazione e il controllo delle imprese che esercitano attività commerciale attraverso società di persone

Obiettivo 2.14.5 Reati Societari

Progetto 2.15 Terzo settore

Progetto 2.16 Valutazione di bilancio d'azienda

Progetto 2.17 Metodi "alternative dispute resolution" ADR

Progetto 2.18 Sovraindebitamento

Programma 3 Miglioramento dei servizi agli Ordini e agli iscritti

Progetto 3.1 Potenziamento sistema Ordini - ACCORPATO SINERGIA CON ORDINI LOCALI

Progetto: 3.2 Rapporti con Uffici Finanziari

Obiettivo 3.2.1 Protocollo Agenzia delle Entrate

Obiettivo 3.2.2 Massimario sentenze giustizia tributaria

Progetto: 3.3 Software di categoria - ACCORPATO RETE DEL VALORE

Progetto: 3.4 Rete del valore

Obiettivo: 3.4.1 Costituzione soggetto aggregatore di attività

Programma 4 Sviluppo e tutela della Professione

Progetto: 4.1 Scuole di Alta Formazione

Obiettivo 4.1.1 Modificare la regolamentazione della Formazione Professionale Continua

Obiettivo 4.1.2 Completare la costituzione su tutto il territorio nazionale di Scuole di Alta Specializzazione

Obiettivo 4.1.3 Realizzare piattaforme autorizzate per eventi e-learning

Obiettivo 4.1.4 Realizzare "portale unico della FPC" tra tutti gli Ordini per la gestione degli eventi formativi

Obiettivo 4.1.5 Formalizzare campagna di informatizzazione e aggregazione Ordini

Obiettivo 4.1.6 Semplificare procedure relative all'accreditamento degli Ordini territoriali

Obiettivo 4.1.7 Prevedere nuovo rapporto Ordini/Soggetti autorizzati

Obiettivo 4.1.8 Modificare D. Lgs 139/2005 in materia di FPC

Progetto: 4.2 Fatturazione elettronica B2B

Obiettivo 4.2.1 Proposte tese a valorizzare il ruolo del Commercialista, quale "Certificatore" di processi non solo in ambito di fatturazione elettronica

Obiettivo 4.2.2 Partecipazione al governo del processo di digitalizzazione della professione contabile

Progetto: 4.3 Shared service Center

Progetto: 4.4 Outsourcing digitalizzazione

Obiettivo 4.4.1 Diffusione digitalizzazione attività amministrativa degli Ordini con miglioramento livelli di efficienza dell'attività amministrativa e di qualità dei servizi resi agli iscritti

Obiettivo 4.4.2 Interoperabilità e piena integrazione dei dati relativi agli Albi e alla gestione degli eventi tra Ordini e tra Ordini e CN, con particolare riferimento all'Albo Unico Nazionale

Obiettivo 4.4.3 Standardizzazione della modulistica utilizzata su tutto il territorio nazionale relativa alle principali attività amministrative (istanze, comunicazioni, provvedimenti)

Progetto: 4.5 Riposizionamento servizi offerti - ACCORPATO RETE DEL VALORE

Progetto: 4.6 Fondi europei per gli studi professionali

Progetto: 4.7 Sinergia con Casse previdenziali

Obiettivo 4.7.1 Sinergie per presenza sul territorio (progetto sedi)

Obiettivo 4.7.2 Manifestazione generale professione

Obiettivo 4.7.3 Attività di Lobby

Obiettivo 4.7.4 Attività a sostegno della riforma della professione (tema incompatibilità)

Obiettivo 4.7.5 Sostegno alla professione (progetto rete del valore) ed alle start up e spin off della professione

Progetto: 4.8 Incompatibilità professionali

Obiettivo 4.8.1 Modifica d.lgs. n. 139/2005

Progetto: 4.9 Abuso di dipendenza economica

Progetto: 4.10 Rapporti con i sindacati

Obiettivo 4.10.1 Sistematizzazione rapporto e rappresentatività

Obiettivo 4.10.2 Definizione rapporto con sindacati per azione sinergica

Obiettivo 4.10.3 Gestione protocollo sciopero - Commissione Garanzia Sciopero

Progetto: 4.11 Miglioramento Comunicazione

Obiettivo: 4.11.1 Comunicazione verso categoria e pubblico - Piano Comunicazione

Obiettivo: 4.11.2 Rivista Press

Obiettivo: 4.11.3 Attività di lobby

Progetto: 4.12 Sinergia con Ordini locali

Obiettivo 4.12.1 Amministrazione digitale

Obiettivo 4.12.2 Prospetto di regolarità Ordine

Obiettivo 4.12.3 Tenuta albo Ordine territoriale

Obiettivo 4.12.4 Investimenti a favore Ordini territoriali

Obiettivo 4.12.5 Supporto all'adesione Pago PA

Progetto: 4.13 Rivista Press - ACCORPATO MIGLIORAMENTO COMUNICAZIONE

Programma 1 Riforma dell'ordinamento e riorganizzazione della struttura

Progetto 1.1 Aggiornamento del d.lgs. n. 139/2005

CONSIGLIERE DELEGATO Consiglio di presidenza o
 Comitato esecutivo

CONSIGLIERE CO-
DELEGATO ***

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
1.1.1	Proposta revisione normativa	Tendere ad ottenere una modifica normativa che	31/12/2017			
x.x.x	Incompatibilità					
x.x.x						

Progetto 1.1.1 - Proposta revisione normativa

Livello di priorità nell'area di delega

xxxx

Peso

#REF!

N.	Modalità di attuazione/attività per la realizzazione del progetto	Coinvolgimento di altre aree di delega (specificare)	Coinvolgimento Struttura CNDCEC (Specificare)	Strumenti funzionali all'attività		Obiettivo	Termine Previsto fine attività	Indicatore di realizzazione/output	Termine effettivo ultimazione attività	% di raggiungimento dell'obiettivo	Eventi esterni con impatto sull'obiettivo	Risorse Impegnate nell'attività	
				Ricerca di base Specifiche di ricerca	Ricerca applicata Specifiche di ricerca							Risorse economiche	Risorse umane
										0,00%		#REF! € 0,00	
1	Confronto Consiglio					n. 3 riunioni							
2	Costituzione Gruppo di lavoro per elaborazione testo e supporto confronto Ministero e Parlamento per elaborazione DL (aspetti urgenti e rilevanti + incompatibilità ex 4.8)						luglio 2017						
3	Confronto Ordini Locali					n. 2 assemblee Presidenti	luglio ottobre 2017						
4	Approvazione Testo In Consiglio						dicembre 2017						
5	Presentazione del DL												
6	elaborazione Legge Delega (dlgs di attuazione riforma complessiva)						dicembre 2018						

Programma 1 Riforma dell'ordinamento e riorganizzazione della struttura del

Progetto 1.2 Rivisitazione organi e struttura del Consiglio Nazionale

CONSIGLIERE DELEGATO Miani, Di Russo, Coppola

CONSIGLIERE CO-DELEGATO ...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
1.2.1	Nuova Sede Consiglio Nazionale (Collegato al tema appl.ne avanzo)	Trasferimento degli uffici in una sede più	30/09/2018	30,00%	€ 1.500.000,00	
1.2.2	Riforma Partecipate: Service, FNC, ADR. (Congresso e nomina CDA)		31/12/2017			
1.2.3	Razionalizzazione Regolamenti (inclusa modifica regolamento FPC)		31/12/2017			
1.2.4	Programmazione Acquisti (incluso Eventi) - Linee guida per gare		31/12/2017			
1.2.5	Nuova Governance e gestione strategica per obiettivi		30/09/2017			
1.2.6	Organi di Staff (nomina ed eventuale modifica regolamento)		30/09/2017			
1.2.7	Nuova macrostruttura CN e Personale (incluso Potenziamento)		30/09/2017			
1.2.8	Portale CN (collegato applicazione avanzo)		31/12/2017			
1.2.9	Investimenti strumentali videoconferenza (collegato)		31/12/2017			
1.2.10	Amministrazione digitale		31/12/2017			
1.2.11	Applicazione Avanzo Amministrazione		31/12/2017			
1.2.12	Sistema Qualità - Progettazione		31/12/2018			



I

1.2.1. Nuova sede uffici Consiglio Nazionale

Livello di priorità nell'area di delega				XXXX		Peso							
N.	Modalità di attuazione/attività per la realizzazione del progetto	Coinvolgimento di altre aree di delega (specificare)	Coinvolgimento Struttura CNDCEC (Specificare)	Strumenti funzionali all'attività		Obiettivo	Termine Previsto fine attività	Indicatore di realizzazione/output	Termine effettivo ultimazione attività	% di raggiungimento dell'obiettivo	Eventi esterni con impatto sull'obiettivo	Risorse Impegnate nell'attività	
				Ricerca di base	Ricerca applicata							Risorse economiche	Risorse umane
				Specifiche di ricerca	Specifiche di ricerca								
										0,00%		€ 0,00	
1	Analisi del fabbisogno. stima costi						maggio 17						
2	Individuazione degli immobili idonei di concerto con le Casse di previdenza. stima costi locazione nuovo immobile						luglio 17						
3	Valutazione tecnica su eventuali lavori di adattamento della sede individuata di concerto con la Cassa di previdenza.						luglio 17						
4	Procedura per lavori di adattamento della sede (in caso di accollo da parte del CNDCEC).						settembre 17						
5	Valutazione tecnica per arredi e materiale strumentale necessario.						ottobre 17						
6	Valutazione tecnica per la procedura e gli oneri di trasloco.						ottobre 17						
7	Procedure amministrative per l'acquisizione di arredi, stigliature e impianti (collegato ad approvazione avanzo)						ottobre 17						
8	trasloco						da definire in base a stato immobili e lavori						

	Riesame situazione personale					
	Riforma Statuto - Parere Prefettura			31/07/2017		
11 ADR	Attuazione programma CdA		Progetto sviluppo organismo sovrandebitamento - analisi preliminare	31/07/2017		
12 ALTRE PARTECIPATE	Definizione della politica di partecipazione e monitoraggio			31/07/2017		
13 Dotazione / Impegno Economico			Delibera Consiglio	31/07/2017		

Obiettivo 1.2.3 Razionalizzazione Regolamenti (inclusa modifica regolamento FPC ed adozione regolamento e ricorsi)

Livello di priorità nell'area di delega

xxxx

Peso

N.	Modalità di attuazione/attività per la realizzazione del progetto	Coinvolgimento di altre aree di delega (specificare)	Coinvolgimento Struttura CNDCEC (Specificare)	Strumenti funzionali all'attività		Obiettivo	Termine Previsto fine attività	Indicatore di realizzazione/output	Termine effettivo ultimazione attività	% di raggiungimento dell'obiettivo	Eventi esterni con impatto sull'obiettivo	Risorse impegnate nell'attività	
				Ricerca di base	Ricerca applicata							Risorse economiche	Risorse umane
				Specifiche di ricerca	Specifiche di ricerca								
										0,00%		NRFI	€ 0,00
1	Ricognizione dei regolamenti esistenti e loro vigenza - regolamenti del CN - Regolamenti che impattano sugli iscritti		Eramo				31/05/2017						
2	Valutazione dei regolamenti esistenti a valenza interna e verifica delle opportunità di semplificazione e accorpamento		CN/Malone				30/09/2017						
3	Definizione dei nuovi regolamenti a valenza esterna previa consultazione Ordini e iscritti ove necessario		CN/Malone				31/10/2017						
4	Approvazione dei nuovi regolamenti proposti nell'ambito dei programmi specifici delle diverse aree di delega		CN				30/11/2017						



Obiettivo 1.2.4 Programmazione Acquisti (incluso Eventi) - Linee guida per gare (Albo Fornitori NUOVA SCHEDA)

VECCHIA SCHEDA

Livello di priorità nell'area di delega	xxxx	Peso	#REF!
---	------	------	-------

N.	Modalità di attuazione/attività per la realizzazione del progetto	Coinvolgimento di altre aree di delega (specificare)	Coinvolgimento Struttura CNDCEC (Specificare)	Strumenti funzionali all'attività		Obiettivo	Termine Previsto fine attività	Indicatore di realizzazione/output	Termine effettivo ultimazione attività	% di raggiungimento dell'obiettivo	Eventi esterni con impatto sull'obiettivo	Risorse Impegnate nell'attività	
				Ricerca di base Specifiche di ricerca	Ricerca applicata Specifiche di ricerca							Risorse economiche	Risorse umane
										0,00%		€ 0,00	
1	Esame del sistema attuale di acquisizione (albo dei fornitori e nuovo codice degli appalti) beni e servizi programmabili (incluso Eventi)		Malone Muratori				15/06/2017						
2	Fabbisogno 2017-2020 per categorie omogenee (quantità e valori) Piano quadriennale		Malone Muratori				15/06/2017						
3	Individuazione del sistema di acquisizione		Malone				30/06/2017						
4	Gare		Maione				30/09/2017						
5	Aggiudicazione		Malone				31/12/2017						
6	Acquisto beni: utilizzo avanzo di bilancio (vedi schede specifiche)												
7	Investimenti nel sistema informatico del CN	Grosso/Cunsolo											
8	Investimenti nel Portale del CN	Grosso/Cunsolo					31/07/2017						
9	Investimenti informatici per il CN e gli Ordini: sistema di videoconferenza: individuazione	Grosso/Cunsolo					30/06/2017						
10	Investimenti informatici per il CN e gli Ordini: sistema di videoconferenza: gara						31/12/2017						
11	Software per gli Ordini	Cfr. Progetto 3.1											
12	Programmazione eventi (Service)	Service	Trifuoggi/Malone			2 assemblee presidenti	31/12/2017						
						1 assemblea generale	31/12/2017						
						1 congresso nazionale	2018						

					il congresso nazionale	2020						
--	--	--	--	--	---------------------------	------	--	--	--	--	--	--

Obiettivo 1.2.5 Nuova Governance e gestione strategica per obiettivi

Livello di priorità nell'area di delega				xxxx		Peso		#REF!					
N.	Modalità di attuazione/attività per la realizzazione del progetto	Coinvolgimento di altre aree di delega (specificare)	Coinvolgimento Struttura CNDCEC (Specificare)	Strumenti funzionali all'attività		Obiettivo	Termine Previsto fine attività	Indicatore di realizzazione/output	Termine effettivo ultimazione attività	% di raggiungimento dell'obiettivo	Eventi esterni con impatto sull'obiettivo	Risorse impegnate nell'attività	
				Ricerca di base	Ricerca applicata							Risorse economiche	Risorse umane
				Specifiche di ricerca	Specifiche di ricerca								
										0,00%		#REF!	€ 0,00
1	Piano delle performance: Impostazione e strutturazione		Miani/Coppola				30 maggio 2017						
2	Programma di mandato		CN			Documento	30 maggio 2017		15 febbraio				
3	Programma esecutivo di gestione (PEG)		CN e CE			Documento	30 giugno 2017						
4	Programma degli obiettivi (PDO): monitoraggio		CN e CE				30 giugno 2017						
5	Programma degli obiettivi (PDO): adottare regolamento pesatura obiettivi		CN e CE				30 giugno 2017						
6	Programma degli obiettivi (PDO): individuazione centri di costo		CN e CE				30 giugno 2017						
7	Programma degli obiettivi (PDO): individuazione centri di responsabilità		CN e CE				30 giugno 2017						
8	valutazione nomina DIV - adozione regolamento - nomina						30/06/2017						
9	individuazione dei parametri delle Indennità di risultato per i dirigenti		CN/Maione				31 luglio 2017						
10	Gestione degli organi (CN e Comitato esecutivo): predisposizione del prospetto di monitoraggio delle attività prodromiche		CN e CE			Documento	30 giugno 2017						
11	Gestione degli organi (CN e Comitato esecutivo): predisposizione del prospetto bimestrale (attività in corso su delibere del CN e del Comitato esecutivo)		CN e CE			Documento	30 giugno 2017						
12	Gestione degli organi (CN e Comitato esecutivo): predisposizione del prospetto trimestrale di gestione strategica ordinaria		CN e CE			Documento	30 giugno 2017						
13	Sistema gestione della qualità - La centralità della Progettazione nell'ottica del miglioramento continuo						1 gennaio 2018						

[illegible]

I

</

Obiettivo 1.2.8 Portale CN (collegato applicazione avanzo) - ACCORPATO RETE DEL VALORE

Livello di priorità nell'area di delega	xxxx	Peso	#REF!
---	------	------	-------

[illegible]

Obiettivo 1.2.9 Investimenti strumentali videoconferenza (collegato applicazione avanzo) CUNSOLO GROSSO

Livello di priorità nell'area di delega	xxxx	Peso	#REF!

[illegible]

I

Obiettivo 1.2.10 Amministrazione digitale

Livello di priorità nell'area di delega

XXXX

Peso

#REF!

N.	Modalità di attuazione/attività per la realizzazione del progetto	Coinvolgimento di altre aree di delega (specificare)	Coinvolgimento Struttura CNDCEC (Specificare)	Strumenti funzionali all'attività		Obiettivo	Termine Previsto fine attività	Indicatore di realizzazione/output	Termine effettivo ultimazione attività	% di raggiungimento dell'obiettivo	Eventi esterni con impatto sull'obiettivo	Risorse impegnate nell'attività	
				Ricerca di base	Ricerca applicata							Risorse economiche	Risorse umane
				Specifiche di ricerca	Specifiche di ricerca								
										0,00%		€ 0,00	
1	Ricognizione obblighi amministrazione trasparente						31/05/2017						
2	Situazione CN checkup						30/06/2017						
3	Piano qdeguamento CN agli obblighi (analisi preliminare)						31/07/2017						
4	Formazione del personale					n. 2 corsi	31/12/2017						



I

Obiettivo 1.2.11 - Applicazione Avanzo Amministrazione

Livello di priorità nell'area di delega			XXXX	Peso									
N.	Modalità di attuazione/attività per la realizzazione del progetto	Coinvolgimento di altre aree di delega (specificare)	Coinvolgimento Struttura CNDCEC (Specificare)	Strumenti funzionali all'attività		Obiettivo	Termine Previsto fine attività	Indicatore di realizzazione/output	Termine effettivo ultimazione attività	% di raggiungimento dell'obiettivo	Eventi esterni con impatto sull'obiettivo	Risorse Impegnate nell'attività	
				Ricerca di base	Ricerca applicata							Risorse economiche	Risorse umane
				Specifiche di ricerca	Specifiche di ricerca								
										0,00%		€ 0,00	
1	Individuazione importo quota Avanzo disponibile da destinare ad Investimenti/attività strategiche					Elaborato	15 giugno 2017						
2	Valutazione risorse necessarie all'attuazione del Programma di mandato/Piano degli obiettivi - Attività strutturali e/o strategiche					Elaborato	15 giugno 2017						
3	Valutazione quota parte avanzo disponibile da destinare all'attuazione del programma di mandato/piano degli obiettivi					Elaborato	15 giugno 2017						
4	Valutazione quota parte avanzo disponibile da destinare ad altre azioni (es. restituzione quota iscritti)					Elaborato	15 giugno 2017						
5	Delibera approvazione ripartizione avanzo disponibile					Delibera Consiglio	31 luglio 2017						
6	Costituzione Gruppo monitoraggio della spesa (consulenti e Consiglieri)					Delibera Consiglio	31/7/2017						

I

Obiettivo 1.2.12
Sistema di Gestione Qualità - progettazione

[illegible]

[RITORNA ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.1 Trasparenza

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

Coppola

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.1.1	Predisposizione di linee guida, comprensive di un format di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, per gli Ordini territoriali di minori dimensioni	Supporto agli Ordini territoriali ai fini del corretto adempimento degli obblighi di legge	31/12/2017			
2.2.2	Svolgimento delle attività di formazione di primo livello (previste dalla l. 190/2012) presso gli Ordini territoriali	Formazione obbligatoria	31/12/2017			
2.2.3	Predisposizione di proposte di semplificazione della normativa vigente	Semplificazione adempimenti	da determinarsi di volta in volta, a fronte delle indicazioni periodicamente fornite da ANAC			
X.X.X						
X.X.X						



I

Obiettivo 2.1.1 - Anticorruzione e trasparenza

Livello di priorità nell'area di delega

XXXX

Peso

N.	Modalità di attuazione/attività per la realizzazione del progetto	Coinvolgimento di altre aree di delega (specificare)	Coinvolgimento Struttura CNDCEC (Specificare)	Strumenti funzionali all'attività		Obiettivo	Termine Previsto fine attività	Indicatore di realizzazione/output	Termine effettivo ultimazione attività	% di raggiungimento dell'obiettivo	Eventi esterni con impatto sull'obiettivo	Risorse impegnate nell'attività	
				Ricerca di base	Ricerca applicata							Risorse economiche	Risorse umane
				Specifiche di ricerca	Specifiche di ricerca								
										0,00%		€ 0,00	
1	Esame regolamentazione ed evidenza delle difformità del Piano vigente		De Vivo				31/5/2017						
2	Nomina responsabile anticorruzione e trasparenza						30/6/2017						
2	Elaborazione nuovo Piano con particolare riferimento ai criteri di nomina di soggetti esterni ed altre aree a rischio		De Vivo				31/7/2017						
3	Elaborazione procedura presidio temi anticorruzione e trasparenza		De Vivo				31/10/2017						

[RITORNA ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.2 Semplificazione fiscale

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

Gelosa, Postal

...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.2.1	Riordino scadenze e coordinamento delle stesse con la messa a disposizione dei provvedimenti e/o atti dell'amministrazione finanziaria		30/09/2017			
2.2.2	Revisione responsabilità Commercialisti per maggiori imposte e interessi in caso di visto infedele su modello 730					
2.2.3	Revisione sistema sanzionatorio per omissioni, ritardi o errori negli invii telematici					
2.2.4	Definizione del ruolo del Commercialista quale "Certificatore" di dati e/o processi fiscali					
2.2.5	Revisione disciplina reddito di lavoro autonomo, dando priorità al trattamento degli immobili dei professionisti e all'incremento dei limiti deducibilità dei costi relativi alla formazione e all'aggiornamento professionale					

2.2.6	Armonizzazione delle modalità di rateazione dei debiti tributari a prescindere dall'ente cui è rivolta la richiesta di dilazione del pagamento (Agenzia delle Entrate, Equitalia o altro ente impositore)							
2.2.7	Revisione disciplina compensazioni							
2.2.8	Revisione della disciplina delle società di comodo							
2.2.9	Monitoraggio della proficuità degli adempimenti fiscali a carico dei contribuenti							
2.2.10	Fiscalità imprese OIC Compliant Seguire il processo di evoluzione della materia con interventi, proposte e circolari							
2.2.11	Fiscalità internazionale Interventi e proposte a livello interno, UE e OCSE per supportare l'evoluzione della normativa e intervenire nel processo							
2.2.12	Miglioramento della diffusione dei Massimari e ricerca della possibilità di divulgazione delle sentenze, analogamente a quanto avviene per la prassi dell'Agenzia delle Entrate							
2.2.13	Forte impulso al processo tributario telematico							
2.2.14	Elaborazione di proposte tese a: (i) mantenimento della giurisdizione speciale tributaria, con introduzione di un giudice a tempo pieno e professionale; (ii) revisione dell'Istituto del reclamo anche ed eventualmente tramite l'istituzione di un organo maggiormente "terzo"							
2.2.15	Proposte tese al potenziamento della funzione e del ruolo dei Consulenti tecnici del Giudice, tenuto conto dell'estrema complessità della materia tributaria							

2.2.16	Monitorare la concreta attuazione dei nuovi indici sintetici di affidabilità che dovranno sostituire gli studi di settore, con particolare riferimento agli indici relativi all'attività professionale dei Commercialisti, nonché elaborare proposte tese all'individuazione delle premialità da riconoscere ai soggetti "affidabili", anche in termini di difesa dagli accertamenti di tipo presuntivo							
3.2.1	Protocollo Agenzia delle Entrate, Equitalia, INPS	Promuovere protocolli con i principali interlocutori in materia di entrate, riscossione, previdenza, al fine di favorire un rapporto più semplificato e tempi di risposta più certi. tali protocolli dovranno essere divulgati e presidiati al fine di verificare la corretta applicazione.						
3.2.6	Creazione di osservatori e/o tavoli congiunti con l'Amministrazione finanziaria a livello centrale e regionale per il monitoraggio delle criticità, delle problematiche, nonché preventiva valutazione degli interventi informatici della Agenzia delle Entrate, reciproca informativa							

[RITORNA ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.3 Contrasto alla proliferazione degli albi

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

Consiglio di presidenza o Comitato esecutivo

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.3.1	Lotta all'abusivismo	Contrasto all'abusivismo ovvero esercizio della professione senza titolo/non Iscrizione Albo - Istituzione di centri d'ascolto sul territorio - Campagne d'informazione				
2.3.2	Lotta alla concorrenza sleale					
2.3.3	Statuto Lavoratore Autonomo	Presidiare l'iter normativo di approvazione dello statuto del lavoratore autonomo con particolare riferimento all'abuso della dipendenza economica ed al riconoscimento all'equo compenso.				

2.3.4	Proliferazione degli albi	Contrasto alla proliferazione di albi, registri ed elenchi che mirano a includere soggetti che esercitano funzioni che già sono ricomprese nelle competenze proprie della nostra Professione (esecuzione immobiliare, revisori legali, amministratori giudiziari, revisori enti locali, curatori fallimentari, esperti valutatori).						
X.X.X								

[RITORNA ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.4 Crisi di Impresa

CONSIGLIERE DELEGATO Foschi
CONSIGLIERE CO-DELEGATO ...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.4.1	Monitoraggio progetti di riforma	Il monitoraggio dell'approvazione della legge di delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza impegnerà la struttura durante tutto il mandato di Consiglio. Stessa attenzione sarà riservata agli impegni assunti nell'ambito di associazioni internazionali				
2.4.2	Documenti e linee guida per gli iscritti	Nell'immediato dovrebbero essere pubblicati e/o validati i documenti di approfondimento specifico già conclusi, quali, ad esempio, "Chiusura del fallimento a seguito delle riscrittture dell' art. 118 l.f.", e "Principi di redazione per i piani di risanamento				
2.4.3	Le responsabilità	L'attività del Consiglio dovrebbe essere incentrata sullo studio delle problematiche attinenti a singoli istituti privilegiando una trattazione trasversale degli argomenti correlati, così da mettere in luce, previo coordinamento con le specifiche aree di delega, la rilevanza della tematica delle responsabilità civili e penali del professionista				
2.4.4	Attività relazionale con professionisti e enti del "sistema"					

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.5 Funzioni giudiziarie

CONSIGLIERE DELEGATO Giancola, Tedesco
CONSIGLIERE CO-DELEGATO ...

OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
<i>Incarichi giudiziari</i>					
2.5.1	Nomina CTU nell'ambito dei procedimenti rientranti nella competenza della Sezione specializzata in materia di impresa	Modifica al D. Lgs. n. 168/2003, inserendo un emendamento che permetta alle Sezioni specializzate di conferire incarichi di ausiliari del Giudice a tutti i professionisti già iscritti agli Albi dei Tribunali ricompresi nell'ambito di competenza territoriale delle Sezioni specializzate.	Entro dicembre 2017	30,00%	
2.5.2	Software CTU penali	Istituzione di un tavolo tecnico composto da esperti della materia e da un patnertecnologico per la predisposizione di unsoftwarea marchio CNDCEC al fine di facilitare e uniformare i criteri redazionali e metodologici delle perizie contabili e fiscali in ambito penale.	Entro l'anno 2018	20,00%	
2.5.3	Monitoraggio e rotazione degli incarichi giudiziari	Partnership con Il CSM ed il Ministero della Giustizia per la creazione di un sistema di monitoraggio relativo a tutti gli incarichi affidati dal giudice ai propri ausiliari, al fine di renderne equa la distribuzione, di assicurarne un'adeguata pubblicità e di favorirne la rotazione.	Entro l'anno 2019	50,00%	
<i>Amministrazione giudiziaria</i>					
2.5.4	Profil di riforma del D.lgs n. 159/2011 connessi alla figura dell'amministratore giudiziario e alle problematiche di gestione e tutela dei diritti dei terzi.	Progetto di riforma del D. Lgs. n. 159/2011 che valorizzi la figura del commercialista nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria e l'impianto normativo relativo alla tutela dei diritti dei terzi. Redazione di un documento che orienti l'applicazione e l'interpretazione del DPR n. 177/2015 in materia di modalità di calcolo e liquidazione dei compensi agli amministratori giudiziari.	Entro l'anno 2018	40,00%	
2.5.5	Internazionalizzazione della disciplina antimafia	Definizione delle caratteristiche professionali della futura figura dell'amministratore giudiziario in vista dell'internazionalizzazione delle misure di prevenzione.	Entro l'anno 2018	10,00%	
2.5.6	Informatizzazione della procedura di amministrazione giudiziaria	Predisposizione di un softwareche sia condiviso e fruibile da tutti i soggetti protagonisti delle diverse fasi della procedura di amministrazione giudiziaria.	Entro l'anno 2019	50,00%	

Esecuzioni mobiliari e immobiliari						
2.5.7	Osservazioni alle specifiche tecniche relative alle vendite telematiche	Gruppo di studio per la redazione di un documento di osservazioni sulle specifiche tecniche delle vendite esecutive telematiche, alla luce delle novità introdotte dal D. L. n. 59/2016.	Entro il 30 giugno 2017	20,00%		
2.5.8	Progetto professionista delegato digitale	Convenzione con uno o più partner tecnologici per la fornitura al professionista delegato alle vendite di un software per lo svolgimento della procedura esecutiva, della pubblicità legale e della piattaforma d'asta per la vendita telematica.	Entro l'anno 2018	20,00%		
2.5.9	Progetto sala d'aste telematiche	Istituzione, presso ogni Ordine locale, di una Sala d'Aste ove attendere alle procedure di vendita. Convenzione con uno o più partners tecnologici per la fornitura del software di prenotazione delle aste, di verbalizzazione e di gestione dell'asta "fisica e telematica"	Entro l'anno 2018	30,00%		
2.5.10	Elenco dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita	Partnership con la SSM e con il CSM per la definizione dei programmi formativi relativi ai professionisti che provvedono alle operazioni di vendita e redazione di un documento di osservazioni relativo agli obblighi professionali di formazione primaria e di aggiornamento necessari per l'iscrizione agli elenchi dei professionisti delegati alle operazioni di vendita.	Entro il primo semestre 2018	30,00%		
Varie						
2.5.11	Monitoraggio progetti di legge in materia di accordi prematrimoniali e di amministrazione di sostegno	Monitoraggio dell'iter di approvazione delle proposte di legge AC 2669 in materia di accordi prematrimoniali e AC 1985 in materia di amministrazione di sostegno, al fine di individuare il ruolo da riservarsi al commercialista nei suddetti ambiti.	Continuativo			
2.5.12	Progetto condiviso con l'area di delega di diritto societario	Realizzazione di un manuale operativo che approfondisca i diversi modi in cui può profilarsi la responsabilità civile e penale dei componenti gli organi sociali, nonché le modalità di accertamento della stessa in sede di giudizio.	Entro l'anno 2018	Realizzato in condivisione con Area Diritto societario		

[RITORNA
ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.6 Revisione legale

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-
DELEGATO

Marcello
...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.6.1	Rafforzare il ruolo del sistema ordinistico quale principale referente e contrastare l'ipotesi di creazione di una nuova professione in luogo di una funzione, quale quella della revisione legale, che rientra nell'ambito delle più ampie competenze del Commercialista.	Convenzione con il MEF per l'elaborazione dei principi di deontologia professionale, riservatezza e segreto professionale, indipendenza ed obiettività e dei principi di revisione ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016	31/05/2017		Tavolo di lavoro incaricato di elaborare i principi di revisione: Raffele Marcello, Raffaele D' Alessio e Laura Pedicini. Tavolo di lavoro incaricato di elaborare i principi di deontologia ed indipendenza: Francesca Maione e Noemi Di Segni.	
2.6.2	Promuovere la costituzione di un nuovo organismo di standard setter della revisione (Organismo Italiano di Revisione in sigla OIR) all'interno del quale il CNDCEC dovrà avere un ruolo preminente.	Costituzione di uno standard setter in tema di revisione				

2.6.3	Aggiornamento e adattamento alla luce di eventuali evoluzioni professionali e della normativa europea.	Principi di revisione						
2.6.4	Aggiornamento dei principi di revisione ISA Italia di cui ai punti 1 e 2 del Piano di area di delega sui Principi di revisione	Principi di revisione	30/09/2017		Tavolo di lavoro del MEF			
2.6.5	Localizzazione dei principi di revisione ISA Italia per rispondere alle esigenze di adeguamento di cui al precedente punto 3 del Piano dell'area di delega, nonché connesse a successive evoluzioni in materia di standard di revisione.	Principi di revisione	2018		Ufficio traduzione del CNDCEC Commissione/Gruppo di Lavoro Principi di revisione			
2.6.6	Predisposizione degli standard professionali di riferimento, tenendo conto di quelli emani da IFAC, per lo svolgimento di: - incarichi di assurance diversi dalla revisione contabile (per esempio, le revisioni limitate); - incarichi speciali (per esempio, le procedure di revisione concordate o gli incarichi di compilazione di dati contabili).	Principi professionali di riferimento per incarichi diversi dalla revisione	Primo semestre del 2017 (pubblicazione degli standard già ultimati) Primo biennio del mandato (definizione dei restanti standard)		Ufficio traduzione del CNDCEC Commissione/Gruppo di Lavoro ristretto Staff del CNDCEC (coordinamento dell'attività di raccolta e gestione dei contributi della Commissione e di pubblicazione degli standard sul sito web e diffusione tramite stampa)			

2.6.7	Collaborazione con il MEF nella definizione dei criteri per la programmazione dei controlli di qualità, dei metodi e dei programmi delle ispezioni, dei criteri per l'assegnazione dei soggetti incaricati del controllo.	Controllo della qualità			Commissione /Gruppo di lavoro ristretto Staff del CNDCEC		
2.6.8	Organizzazione interna del revisore e del suo lavoro: adozione di una serie di direttive e procedure interne volte a garantire la qualità della revisione. Predispensione di un modello di Manuale del controllo interno della qualità per il singolo professionista che svolge attività di revisione prevedendo i necessari adattamenti al caso in cui l'incarico sia conferito al collegio sindacale.	Controllo della qualità			Commissione/Gruppo di lavoro ristretto (€ 20.000) Staff del CNDCEC.		
X.X.X							

[RITORNA
ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.7 Enti locali

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

UFFICIO DI PRESIDENZA
...

	OGGETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.7.1	Revisione delle relazioni per rendere omogenee le informazioni richieste con i dati richiesti dai questionari della Corte dei Conti	Aggiornamento relazione dell'organo di revisione adeguandole alle novità normative e alle informazioni richieste dai questionari della Corte dei Conti per semplificare e razionalizzare i documenti	2017			
2.7.2	Proposta di revisione normativa vigente e definizione di nuovi indicatori di deficitarietà strutturale al fine di individuare parametri più significativi e intervenire tempestivamente nelle situazioni di crisi e di default finanziario.	Analisi dello stato di crisi degli Enti locali: situazioni deficitarietà, pre dissesto e dissesto. Previsione di una revisione/adeguamento degli strumenti a disposizione delle amministrazioni. Ridefinizione dei parametri di deficitarietà Introduzione del "rating della salute finanziaria" sulla base del quale attribuire diversi obblighi di controllo e gestione	2018			

2.7.3	Emanazione di un provvedimento normativo che recepisca gli emendamenti al Testo Unico; revisione integrale degli adempimenti semplificazione di alcuni adempimenti amministrativi a carico degli enti locali di piccole dimensioni Proposta di revisione del sistema di scelta dei revisori Promuovere confronto istituzionale tra le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti	attivazione tavoli tecnici presso Min Interno, MEF, Affari Regionali per la revisione del TU degli Enti locali alla luce delle proposte di modifica normativa presentate dal CN. Attuare interventi di semplificazione degli adempimenti di vigilanza e controllo obbligatori per l'organo di revisione Attivazione di un tavolo tecnico con Min Interno, MEF, e Affari regionali per ridurre e semplificare gli adempimenti amministrativi obbligatori per gli enti di piccole dimensioni	2018					
2.7.4	Aggiornare i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione alla luce del Dlgs 118/2001 in tema di enti pubblici e società partecipate	Revisione dei principi di vigilanza e controllo	2018					
2.7.5	Formazione professionale in tema di revisione degli enti locali: attivazione di corsi e-learning e tramite SAF	Formazione professionale in tema di revisione degli enti locali: attivazione di corsi e-learning e tramite SAF	2018					
2.7.6	Circolare mensile informativa con focus e approfondimenti sulle novità, sugli adempimenti, sulle scadenze e rubrica per rispondere ai quesiti	Circolare mensile informativa con focus e approfondimenti sulle novità, sugli adempimenti, sulle scadenze e rubrica per rispondere ai quesiti						
x.x.x								
x.x.x								

[RITORNA
ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.8 Finanza

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

Grosso, Sirch

...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.8.1	Promuovere la figura professionale del Commercialista specializzato in consulenza sulla gestione globale di patrimoni (family office e wealth management), asset allocation e pianificazione successoria, con particolare riguardo alla tematica del passaggio generazionale di aziende.	Definizione di specifici accordi con le principali case di gestione di patrimoni e fiduciarie e con altri soggetti istituzionali che intervengono nell'ambito del wealth management. (Tutti gli obiettivi saranno perseguiti anche attraverso un'attività di sensibilizzazione delle SAF per la promozione di corsi di specializzazione nell'area Finanza)	31/12/2019	Obiettivo 1): numero di accordi stipulati rispetto al totale dei soggetti potenzialmente interessati (valore espresso in percentuale)	€ 20.000 (per esperti da inserire in Gruppi di Lavoro e 1 evento di divulgazione)	
2.8.2	Consolidare e diffondere la figura del Commercialista quale sostegno fondamentale per l'impresa nella consulenza finanziaria relativa sia all'accesso al credito bancario che all'utilizzo di strumenti alternativi di finanziamento.	Elaborazione di specifici accordi con intermediari finanziari e standard setters di settore tesi ad introdurre un meccanismo di attestazione da parte dei commercialisti di elaborati contabili, business plan e progetti di investimento, in grado di agevolare l'accesso al credito e migliorare l'utilizzo di strumenti alternativi per il reperimento di risorse finanziarie. Revisione, per quanto di competenza, del position paper in tema di equity-crowdfunding emesso dal Consiglio Nazionale in collaborazione con Consob nell'agosto 2016 al fine di recepire la recente apertura all'utilizzo di tale strumento di raccolta di capitale a favore tutte le PMI, anche se costituite in forma di società a responsabilità limitata.	31/06/2019	Obiettivo 2): numero di accordi stipulati rispetto al totale dei soggetti potenzialmente interessati (valore espresso in percentuale)	€ 20.000 (per esperti da inserire in Gruppi di Lavoro e 1 evento di divulgazione)	

2.8.3	Ampliare le modalità e i casi di intervento della figura del Commercialista nella gestione patologica del credito e nei casi di conflittualità tra intermediari finanziari, imprese e consumatori (compliance, antiriciclaggio, NPL, ecc).	Definizione di convenzioni e specifici accordi con gli Istituti Bancari e con le principali associazioni di imprese e consumatori.	31/12/2018	Obiettivo 3): numero di accordi stipulati rispetto al totale dei soggetti potenzialmente interessati (valore espresso in percentuale)	€ 20.000 (per esperti da inserire in Gruppi di Lavoro e 1 evento di divulgazione)		
2.8.4	Promuovere la figura professionale del Commercialista specializzato nella gestione diretta delle pratiche di finanza agevolata di tipo regionale, nazionale e comunitaria.	Fornitura al Commercialista di strumenti per la gestione diretta, ovvero tramite specifici accordi con i soggetti gestori (da individuarsi caso per caso), delle pratiche di finanza agevolata regionale, nazionale e comunitaria.	31/12/2018	Obiettivo 4): numero di accordi stipulati rispetto al totale dei soggetti potenzialmente interessati (valore espresso in percentuale)	€ 15.000 (per esperti da inserire in Gruppi di Lavoro)		
x.x.x							

[RITORNA
ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.9 Amministrazione e controllo

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

Marcello
Scotton

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.9.1	Tematiche relative all'espletamento di incarichi di amministrazione, vigilanza e controllo.				Commissione/Gruppo di lavoro Staff del CNDCEC (€ 60.000)	
2.9.2	Area società quotate: norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate					
2.9.3	Area società non quotate: norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate					
2.9.4	Area d.lgs. n. 231/2001: organismo di vigilanza	Valorizzazione delle funzioni di Odv; Integrazione dei principi di comportamento attraverso l'inserimento di una norma ad hoc sul collegio sindacale con funzioni di Odv.	31/12/2017			
2.9.5	Area d.lgs. 231/2001: modelli di organizzazione, gestione e controllo	Indicazioni operative per le attività di consulenza connesse all'adozione dei modelli 231 in particolari settori (banche, gruppi societari).	30/06/2018			
2.9.6	(Inserire attività relative ai sistemi di controllo, alle norme di comportamento del collegio,)					
2.9.7	Monitoraggio applicazione d.lgs. 254/2016: analisi di bilanci di PMI non soggette all'obbligo di compliance sulla disclosure non finanziaria.	Non-financial reporting, asseverazione e controllo	31/12/2018			

2.9.8	Monitoraggio e valutazione del processo di assegnazione del rating di legalità per valorizzare la funzione del rating tramite la diffusione di specifici strumenti e iniziative condotte dalle imprese nell'ambito della sostenibilità e della CSR, nella prospettiva dello sviluppo complessivo del sistema economico nazionale e per favorire la diffusione di pratiche di CSR nelle PMI attraverso una maggiore percezione dei benefici connessi al conseguimento del rating di legalità.	Rating di legalità: sviluppo e correlazione con il d.lgs. 254/2016 di disclosure non finanziaria	31/12/2017				
2.9.9	Valutazione dell'efficacia di applicazione delle norme in materia di rendicontazione, valutazione d'impatto e di beneficio comune, asseverazione e controllo.	Società benefit ex commi 376-384 della legge 28 dicembre 2015, n. 208S (legge di stabilità 2016)	30/06/2018				
X.X.X							

[RITORNA
ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.10 Attività d'impresa

CONSIGLIERE DELEGATO Coppola
CONSIGLIERE CO-DELEGATO ...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.10.1	Riclassificare le competenze della categoria in funzione dei settori delle attività produttive, dei servizi e del non profit - Il Modello a Piattaforma	Le competenze professionali devono essere indirizzate verso un modello di gestione delle conoscenze che si adattino alle richieste dei committenti e del proprio settore "d'impresa". Così, ad esempio, le competenze professionali dell'esperto in fiscalità, devono essere in grado di soddisfare le richieste che provengono dalle imprese che operano nel settore manifatturiero, dell'export, dello shipping, del turismo etc. L'attività d'impresa costituisce il driver di sviluppo dell'organizzazione della professione che dovrà ragionare in un'ottica di struttura a piattaforma (all'impresa dovrà essere fornita tutta la consulenza richiesta dalla specificità del settore in cui opera). A tal fine è fondamentale avviare una mappatura dei professionisti specializzati nei diversi settori d'impresa per area della professione, individuare il peso dei settori d'impresa sull'economia del Paese e proporre programmi di sviluppo.				
	<i>Knowledge management (KM): gestione e condivisione della conoscenza</i>					
		ATTIVITA' PROPEDEUTICHE				
		1 - Creazione <i>database</i> dei dottori commercialisti e degli esperti contabili specializzati nei diversi settori di attività d'impresa	30/09/2017			
		2 - Ricerca di base: incidenza dei diversi settori di attività d'impresa sull'economia italiana	30/09/2017		Coinvolgimento Fondazione dottori commercialisti - dati ISTAT etc.	
		3 - Individuazione di almeno 4 settori d'impresa su cui sviluppare la filiera della conoscenza/consulenza professionale	30/10/2017		Valorizzare le esperienze già realizzate (es.: nautica a Genova; turismo a Napoli).	
		PROGETTAZIONE				

		1 - Individuazione modelli di sviluppo/gestione del settore (coinvolgimento professionisti sul territorio)	31/01/2018		Valorizzare il contributo del dottore commercialista nella realizzazione della catena del valore provocata dal settore d'impresa(es. economia del mare, economia del turismo etc.)		
		VISIBILITA' E PROPOSTE					
		N. 55 (*) Convegni/Eventi sul territorio	31/12/2020		Convegni itineranti sul territorio utili sia alla presentazione della ricerca e del modello di sviluppo/gestione del settore, sia alla raccolta delle informazioni utili al completamento e monitoraggio del data base dei professionisti impegnati nel settore d'impresa.		
		Presentazione progetto e proposte - Parlamento	31/03/2018		Momento di visibilità istituzionale		
		Circolari settori d'impresa	31/03/2018		Strumento di avvicinamento del mondo della professione a quello dell'impresa		
		Completamento e monitoraggio Data Base DDCC specializzati nei diversi settori di attività d'impresa	31/12/2018		Pubblicazione e diffusione elenco		
		(*) n. 2 entro 31/12/17					

[RITORNA
ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.11 Internazionalizzazione

CONSIGLIERE DELEGATO Solldoro
CONSIGLIERE CO-DELEGATO ***

OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
Obiettivi generali di mandato: razionalizzazione ed efficacia dell'attività	a) Individuazione strategica delle organizzazioni internazionali più importanti per influenzare, nella fase di formazione, la normativa internazionale che concerne la professione (IFAC, FEE, EFRAG, CFE, INSOL), tramite la partecipazione di rappresentanti competenti e qualificati sotto il profilo tecnico. b) Organizzazione di uno staff di supporto all'interno del Consiglio che: • censisca con tempestività i temi in discussione sui tavoli tecnici e politici internazionali e nello specifico in quello europeo; • si faccia promotore dell'istruzione dei relativi dossier ad uso dei Consiglieri nazionali delegati; • recepisca le decisioni strategiche assunte dal CNDCEC; • fornisca supporto ai nostri rappresentanti nei vari organismi, affinché facciano sentire in maniera sistematica e proattiva la posizione e le scelte della professione italiana. Si potrà istituire un servizio di assistenza internazionale, consentendo la facile reperibilità sui diversi paesi di corrispondenti locali che possano aiutare nella risoluzione dei problemi in loco, per i clienti di ciascun professionista, evitando così che solo i grandissimi studi possano offrire un aiuto all'internazionalizzazione delle nostre imprese.					
Obiettivi generali di partecipazione del CNDCEC alle organizzazioni internazionali: rafforzare il ruolo dei professionisti quali esperti consulenti nei processi d'internazionalizzazione delle imprese, favorendo l'accrescimento delle competenze dei commercialisti italiani, sviluppando i canali di comunicazione e le occasioni di interazione con professionisti esteri, affinché si possa "vivere" e non "subire" il fenomeno della globalizzazione delle relazioni professionali	Partecipazione al processo normativo e di standard setting internazionale in tutte le fasi del complesso iter di definizione delle policies, di emanazione di direttive, regolamenti e standard in particolare nell'area della fiscalità, della revisione, del reporting, della valutazione d'azienda, della deontologia e della formazione professionale. Partecipazione alle diverse organizzazioni internazionali e ai progetti di internazionalizzazione al fine di favorire lo sviluppo della professione italiana nelle nuove aree di competenza della rendicontazione, a partire dalle frontiere del report integrato, passando per la rendicontazione sociale e ambientale e ai servizi di consulenza reporting e revisione per gli enti del terzo settore, anche al fine di far emergere a livello internazionale la professione italiana quale professione di primo livello in termini di competenze professionali, di attenzione e di cura dell'interesse pubblico, di leadership strategica e propensione all'innovazione.					

2.11.1	Presenza nelle organizzazioni internazionali	2.11.1.1 Focalizzare e definire le organizzazioni nelle quali il CNDCEC ha interesse a partecipare in base ad aree prioritarie di intervento definite nel programma di mandato (esempio insolvenza, fiscalità, revisione). 2.11.1.2 Definire il team dei delegati ai vari organismi – sia per gli organi di governo che per le diverse commissioni tecniche. Conoscenza del contesto e competenza scientifica e linguistica. Valutare co-presenza delegato e staff. Va definita una scheda di valutazione del delegato. 2.11.1.3 Definire raccordo tra diverse organizzazioni che intervengono sulla medesima area scientifica (esempio: IFAC e FEE per revisione, FEE, CFE e ETAF per fiscalità). Va definita una scheda di relazione sulle principali attività e risultati maturati all'interno di ciascun organismo, di rilevanza per la professione italiana. 2.11.1.4 Raccordo anche attraverso report e scambio in riunioni con consigliere delegato, staff della struttura per assicurare sinergia e coordinamento tra iniziative realizzate in diverse aree e diversi delegati.	Mappatura organismi internazionali Mappatura delegati nominati (riportata mappatura aggiornata al 28.4.17)				
2.11.2	Internazionalizzazione	2.11.2.1 Incrementare le competenze dei commercialisti per fornire consulenze alle imprese che intendono operare all'estero, attraverso partecipazioni ad appositi seminari, corsi e missioni. 2.11.2.2 Accreditare il CNDCEC quale interlocutore ministeriale per le iniziative e legislazione relativa all'internazionalizzazione (bandi, agevolazioni fiscali, etc.). 2.11.2.3 Riconoscimento dei Commercialisti quali soggetti indispensabili nelle operazioni di internazionalizzazione a fianco agli operatori finanziari e ai legali (attraverso rapporto con agenzie quali ICE, SACE, Consolati..). 2.11.2.4 Costituire un veicolo societario operativo snello (associazione, consorzio etc.) tra il cndcec e altri attori del processo di internazionalizzazione per lo sviluppo di iniziative comuni e per dare strumenti operativi di azione ai colleghi e ai loro clienti.					
2.11.3	Traduzione	2.11.3.1 Accreditarci quali traduttori esclusivi con licenza traduzione (in quanto membri di IFAC e IVSC ne abbiamo diritto con particolari condizioni per lo sfruttamento dei diritti d'autore e di pubblicazione); accreditarsi quale soggetto esperto in review di traduzioni svolte da soggetti terzi (es. per la commissione europea). 2.11.3.2 Realizzare traduzioni scientificamente qualificate, autorevoli, coerenti e aggiornate sulla base di un due process che include fase di review scientifica e consultazione, rendendo standard fruibili ai professionisti e agli enti interessati. 2.11.3.3 "Governare" attraverso la traduzione alcune fasi del processo di standard setting e affermazione di terminologia in linea con visione della professione. 2.11.3.4 Fornire supporto all'attività del consiglio e di comunicazione.	Elenco traduzioni e review tecniche svolte e prospettate				
2.11.4	Comunicazione	2.11.4.1 Promuovere conoscenza dei Commercialisti e del CNDCEC all'estero quale professione con una struttura di attività multidisciplinare e l'essere professione autorevole. 2.11.4.2 Traduzione del sito Internet, dei regolamenti e codici di particolare rilevanza. 2.11.4.3 Partecipazione ai forum di pubblicazioni internazionali con articoli, documenti e comunicati su iniziative e ricerche italiane. 2.11.4.4 Pubblicare statistiche sulla professione italiana e raccogliere statistiche e dati base su altre professioni per comparazioni con dati strutturali altre professioni. 2.11.4.5 Raccordo con piano comunicazione nazionale.	Attuale sito – documenti area internazionale di presentazione della professione Abstract delle pubblicazioni realizzate dalla fnc Action plan professione italiana e action plans pubblicati da ifac.				
2.11.5	Riconoscimento delle qualifiche professionali estere	2.11.5.1 In ottica di tutela della professione, vigilare e definire criteri per riconoscimento che rispettino livello e materie di abilitazione italiana evitando ogni elusione attraverso riconoscimenti indiretti.	Pareri resi, regolamento esame riconoscimento, procedura riconoscimento e statistiche.				
2.11.6	Partecipazione ai tavoli nazionali	2.11.6.1 Essere accreditati in diversi tavoli e sedi ministeriali per la definizione di legislazione di rilievo comunitario ed estero (fiscalità internazionale, antiriciclaggio, bail-in, principi contabili settore pubblico con la Rgs).					

2.11.7	Raccordo con le commissioni nazionali	2.11.7.1 Individuare in ciascuna commissione una persona di riferimento che sia il trait-d'union con la correlata commissione internazionale o, all'occorrenza, la partecipazione del delegato internazionale alla commissione nazionale di riferimento al fine di assicurare l'interscambio tra sviluppi e progetti a livello nazionale ed internazionale e flusso informativo bidirezionale (es. delegato fiscalità in cfe e commissione nazionale, o delegati area revisione e financial reporting). 2.11.7.2 Supporto per incontri a livello europeo e internazionale per rappresentare sviluppi e iniziative del CNDCEC, in particolare presso le Istituzioni europee o per l'esame di bandi comunitari. 2.11.7.3 Prevedere incontri cadenzati periodicamente dei delegati internazionali con il consigliere dell'area internazionale, il direttore generale, l'ufficio internazionale, funzionari e ricercatori di altri uffici del CN e della fondazione interessati alle attività oggetto di confronto, per un aggiornamento e una valutazione degli sviluppi in ambito internazionale.					
2.11.8	Ufficio internazionale e risorse esperte interne	2.11.8.1 Partecipazione qualificata dello staff della struttura ai lavori internazionali secondo aree di competenza. 2.11.8.2. Assicurare raccordo tra lo staff del CNDCEC, Fondazione, delegati internazionali e altri soggetti esterni che operano nell'ambito dei diversi progetti di internazionalizzazione.					
X.X.X							

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.12 Lavoro

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

Consiglio Presidenza o Comitato esecutivo, Cunsolo

OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.12.1	Modifiche al Digs 139/2005: riconoscimento delle specializzazioni nell'ambito della materia del lavoro, come individuata nel Programma generale del Consiglio nazionale e inserita tra le aree della SAF con il titolo "Economia e fiscalità del lavoro" Sviluppo dell'area lavoro inserendo in FNC ricercatori dedicati; FNC, la quale provvederà ad istituire un Comitato tecnico scientifico composto da professionisti esperti in materia, che collaborerà con gruppi di studio fornendo supporto per la disamina dei provvedimenti legislativi emanati e in corso di emanazione. Costituzione di gruppi di lavoro con colleghi specializzati in materia individuati dagli Ordini, al fine di elaborare documenti da pubblicare a supporto di tutti i colleghi. Istituzione di un elenco di relatori cui gli Ordini potranno attingere per avviare corsi di formazione in materia del lavoro. Organizzazione di eventi nazionali su tematiche di attualità coinvolgendo altre Istituzioni. Agli Ordini verrà chiesto di: - costituire commissioni composte da professionisti che svolgano attività in materia di lavoro, eventualmente supportati da gruppi di studio (anche allargati su base regionale) che possano collaborare con gli organismi del Consiglio Nazionale; - incrementare l'offerta formativa in materia di lavoro; - organizzare eventi in materia su base regionale o interregionale con il patrocinio ed il supporto del CN; - intensificare i rapporti con le Istituzioni provinciali e regionali per l'individuazione delle problematiche e l'individuazione di soluzioni adeguate; - inserire nei programmi di studio dei corsi per praticanti la materia del lavoro e stimolare le Università ad inserire le materie collegate al diritto del lavoro anche nel percorso degli studi economici; - avviare, grazie alle convenzioni stipulate con le Università e con altre Istituzioni pubbliche o private, la certificazione dei contratti di lavoro, individuando e formando anche i colleghi che possano avviare un'attività di preistruttoria sui contratti oggetto di certificazione; - avviare tramite le SAF il percorso di studi per la specializzazione in materia del lavoro.	PRIMI SEI MESI - Confermare presso la Fondazione Nazionale Commercialisti l'area lavoro ampliandola con ulteriori ricercatori. - Istituzione del comitato tecnico scientifico. - Istituzione dei gruppi di lavoro. - Fissare un calendario per i tavoli tecnici da intrattenere con le Istituzioni. - Interventi sul territorio e sulla stampa specializzata per promuovere e divulgare la specializzazione dei commercialisti che si occupano di materia del lavoro. - Sollecitare gli Ordini territoriali a costituire le commissioni in materia di lavoro ed a fornire un idoneo supporto al Commercialisti, in modo particolare istituendo con le Istituzioni territoriali rapporti costanti. ENTRO 12 MESI - In collaborazione con gli Ordini territoriali e La Fondazione Nazionale dei Commercialisti realizzare degli eventi nazionali aventi ad oggetto temi specifici in materia del lavoro. - Incrementare gli eventi di formativi aventi ad oggetto la materia del lavoro ed in particolare quelli aventi portata nazionale. - Sviluppare documenti di studio che possano avere una valenza anche nei confronti delle Istituzioni. - Avviare rapporti anche con le altre figure professionali che si occupano di materia del lavoro per sviluppare delle sinergie. - Formalizzare le convenzioni / protocolli con i vari Enti Istituzionali in particolare INPS, Ispettorato Nazionale del Lavoro e ANPAL. - Istituzione del portale unico telematico presso il Ministero del Lavoro al quale indirizzare la comunicazione prevista dalla Legge n. 12/1979 per i Commercialisti che si occupano di materia del lavoro.		- Fondazione Nazionale dei Commercialisti con la propria area di ricerca ed il Comitato tecnico-scientifico per il supporto giuridico legislativo - Gruppi di lavoro suddivisi in gruppi ristretti fissi per i rapporti con le Istituzioni e variabili a seconda degli argomenti da trattare (composti da un numero limitato di colleghi), che opereranno in sinergia con i ricercatori della Fondazione ed il Comitato tecnico-scientifico. - Ordini territoriali, che istituiscano l'"Area lavoro" composta da colleghi che trattano la materia in modo da evidenziare eventuali incongruenze sul territorio o problematiche da analizzare e intrattenere i rapporti con le sedi istituzionali territoriali. - Università, la cui collaborazione sarà fondamentale per aumentare il livello di specializzazione. - Istituzioni, il cui rapporto dovrà essere improntato sulla collaborazione fattiva cercando di mettere in evidenza le problematiche esistenti nella materia del lavoro in tutti suoi aspetti (a tal fine potranno essere organizzati eventi in sinergia con i vari enti proposti per trattare argomenti di interesse specifico).	
2.12.2	Supporto scientifico e formativo da parte del Consiglio Nazionale e dei suoi organismi collegati	Supporto della specializzazione del commercialista in tutti gli adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori dipendenti.			
2.12.3	Rapporto costante con le Istituzioni politiche ed amministrative	Incremento delle attività di collaborazione con Istituzioni. Istituzione tavoli tecnici con Istituti previdenziali, di controllo e tutela del lavoro che esamineranno le segnalazioni /istanze di interesse generale pervenute dai territori. Sottoscrizione di convenzioni e protocolli per regolamentare i reciproci rapporti a livello nazionale che siano base per i rapporti sui singoli territori.	ENTRO 24 MESI:		
2.12.4	Parificazione dei soggetti abilitati alla consulenza del lavoro ai sensi della l. 12/1979, art. 1, co. 1, negli adempimenti e nelle deleghe	Avvio corsi di formazione presso le SAF. CN in collaborazione con gli Ordini Istituirà un elenco di commercialisti che si occupano della materia. Coinvolgimento delle altre figure professionali per trattare univocamente la materia.	- Avviare un dialogo con le Istituzioni per eliminare le differenze esistenti tra le figure professionali abilitate ad esercitare la consulenza del lavoro. - Riconoscimento della specializzazione del Commercialista nelle materie di consulenza del lavoro anche ai fini ordinamentali. - Istituire presso il Consiglio Nazionale l'elenco dei commercialisti che si occupano di materia del lavoro a cui potranno attingere tutte le Istituzioni ed i colleghi commercialisti.		
2.12.5	Supporto tecnico, scientifico e formativo del CN e degli organismi collegati ai commercialisti che trattano la materia del lavoro	Sviluppo, anche tramite la Fondazione ADR, di iniziative idonee a fornire supporto ai commercialisti del lavoro su: certificazione dei contratti; politiche attive; intermediazione del lavoro; altre attività direttamente collegata con la materia del lavoro.	ENTRO LA FINE DEL MANDATO	€ 30.000 per ciascun esercizio del mandato.	
X.X.X					
X.X.X					

[RITORNA
ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.13 Antiriciclaggio

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

Miani
...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.13.1	Emanazione regolamentazione attuativa per gli Iscritti	Elaborazione delle regole tecniche attuative del d.lgs. 231/2007 (come modificato dalla dir. 2015/849/UE)	12 mesi			
2.13.2	Trasmissione telematica delle SOS tramite CNDCEC	Perfezionamento dell'applicativo per le SOS e ulteriore sviluppo del medesimo per le successive comunicazioni del CNDCEC alla UIF	6 mesi			
2.13.3	Formazione degli iscritti	Organizzazione di eventi formativi anche in modalità e-learning per la diffusione della nuova normativa, degli strumenti di prevenzione, nonché delle regole tecniche di volta in volta elaborate dal CNDCEC e approvate dal CSF	tempo: elearning subito dopo la pubblicazione in GU del decreto. Successivamente con cadenza annuale			
2.13.4	Regolamentazione attuativa per gli Ordini territoriali	Predisposizione di linee guida per l'esercizio delle funzioni di controllo da parte degli Ordini territoriali e per l'applicazione delle sanzioni da parte dei Consigli di disciplina territoriali	tempo: 12 mesi			

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.14 Diritto societario

CONSIGLIERE DELEGATO Scotton, Sirch
CONSIGLIERE CO-DELEGATO ...

	OGGETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.14.1	Limite massimo incarichi	Pervenire ad una definizione attuale di un numero degli incarichi che ogni iscritto possa adeguatamente ricoprire al fine di svolgere con efficacia la funzione di sindaco, se del caso incaricato della revisione legale ex art. 2409 bis c.c., fornendo a tutti i portatori di interesse adeguata informativa e conoscenza sullo stato di attività dell'impresa vigilata. Il raggiungimento di una condizione di equilibrio ed eseguibilità degli incarichi, oltre una determinata soglia richiederà, quale condizione necessaria, il conseguimento di una specializzazione nella materia specifica conseguita presso le Scuole di Alta Formazione. (Obiettivo in condivisione con l'area di delega "Amministrazione e controllo Impresa"; quale diretta conseguenza, occorrerà rivedere le Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate.)	Monitoraggio al 30/6 e 31/12	15%	Risorse stanziare annualmente	
2.14.2	Limitazione richieste di risarcimento danni	Pervenire all'emanazione di un provvedimento normativo che preveda la limitazione delle richieste di risarcimento relative all'attività di sindaco e di revisione legale entro un importo massimo non superiore ad un determinato multiplo del compenso percepito. Quanto sopra sia al fine di poter definire l'area del rischio assicurabile e la conseguente fissazione del premio da parte della compagnia assicuratrice secondo riferimenti oggettivi, sia al fine di poter garantire al sistema la certezza di una somma risarcitoria. (Obiettivo in condivisione con l'area di delega "Amministrazione e controllo Impresa".)	Monitoraggio al 30/6 e 31/12	30%	Risorse stanziare annualmente	
2.14.3	Formazione su normativa Organismo di vigilanza (ex d.lgs. n. 231/2001) per consolidamento funzione Collegio sindacale	Promuovere tra i colleghi adeguate iniziative di formazione sulla normativa relativa all'Organismo di vigilanza (ODV) previsto dal d.lgs. n. 231/2001 e sui relativi modelli organizzativi, affinché possa essere consolidato lo svolgimento di tale funzione, che la norma attribuisce, nelle società di capitali anche al Collegio Sindacale. I singoli iscritti, dunque, possono essere chiamati a far parte dell'ODV. Ciò consentirà di sviluppare ulteriori opportunità di lavoro in questa particolare tipologia dei controlli societari che sempre più non riguarda solo società di grandi dimensioni ma viene estesa a società di dimensioni minori, rendendosi pertanto opportuna la riconducibilità della funzione in capo a professionisti esterni alla governance, anche quando la società, non superando i limiti dimensionali che ne rendono obbligatoria la nomina, non sia dotata di collegio sindacale. (Obiettivo in condivisione con l'area di delega "Amministrazione e controllo Impresa".)	Monitoraggio al 30/6 e 31/12	20%	Risorse stanziare annualmente	
2.14.4	Funzionamento, amministrazione e controllo delle imprese che esercitano attività commerciale attraverso società di persone	Pervenire all'emanazione di una proposta di legge volta a razionalizzare le disposizioni inerenti il funzionamento, l'amministrazione e il controllo delle imprese che esercitano attività commerciale attraverso società di persone, con l'intendimento di creare un sistema di norme che garantisca maggiormente i portatori di interesse, rendendo contestualmente la disciplina più organica e funzionale allo sviluppo di tali realtà. Ciò anche per la formulazione di una riforma organica delle società di persone, con particolare riferimento alle società in nome collettivo. (Obiettivo in condivisione con l'area di delega "Finanza" in quanto è interesse del sistema delle imprese minori lo sviluppo dell'accesso al credito bancario che corrispondentemente necessita di maggior trasparenza e informativa dei dati societari in coerenza con le normative Basilea emanate a livello europeo.)	Monitoraggio al 30/6 e 31/12	10%	Risorse stanziare annualmente	

2.14.5	Analisi delle diverse fattispecie di reati societari	La recente riforma del delitto di false comunicazioni sociali di cui all'art. 2621 ess. c.c. L'art. 10 della legge n. 69 del 27 maggio 2015 ha modificato la disciplina delle falsità in materia di società e di consorzi. La riforma ha riguardato il reato di false comunicazioni sociali in vario modo. Più precisamente quel legislatore ha proceduto con la riscrittura dell'art. 2621 c.c. "False comunicazioni sociali", con la previsione di due norme specificatamente dedicate ad ipotesi delittuose meno gravi – gli artt. 2621 – bis c.c. "Fatti di lieve entità" e 2621 – ter c.c. "Non punibilità per particolare tenuità" – e dell'art. 2622 c.c. "False comunicazioni sociali delle società quotate". Dalla formulazione letterale dell'art. 2621 c.c. scompare l'inciso "ancorché oggetto di valutazioni" e il riferimento alle soglie di punibilità. Non va trascurato che recentemente le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, nella sentenza del 27 maggio 2016, n. 22474 hanno enunciato il seguente principio di diritto: "Sussiste il delitto di false comunicazioni sociali, con riguardo alla esposizione o alla omissione di fatti oggetto di valutazione, se, in presenza di criteri di valutazione normativamente fissati o di criteri tecnici generalmente accettati, l'agente da tali criteri si discosta consapevolmente e senza darne adeguata informazione giustificativa, in modo concretamente idoneo ad indurre in errore i destinatari delle comunicazioni". Il professionista è dunque vincolato ai criteri di valutazione e, in generale ai criteri propri della professione e delle prassi, nell'espressione dei propri giudizi. Tali aspetti, pertanto, necessitano di approfondimento. Al contempo, oggetto di esame dovrà essere il reato di falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni dei responsabili della revisione legale di cui all'art. 27 d.lgs. n. 39/2010, a cui, eventualmente, potrà seguire un'analisi della fattispecie declinata nell'art. 28 d.lgs. n. 39/2010 relativa alla corruzione dei revisori. Anche il reato di impedito controllo dovrà essere analizzato, mettendo in relazione le previsioni contenute negli artt. 2625 e 2638 c.c., 174 TUF, 306 d.lgs. n. 209/2005, 29 d.lgs. n. 39/2010. Allo stesso modo, per ovvii motivi di completezza, si potrebbero esaminare le fattispecie residuali relative agli illeciti commessi dagli amministratori o da altri organi societari. Occorrerebbe, poi, soffermarsi sulle fattispecie di maggiore importanza di reati finanziari e sui correlati poteri sanzionatori riconosciuti alle autorità di vigilanza, analizzando la questione relativa alla qualificazione delle sanzioni amministrative e la loro equiparazione alle sanzioni penali. Questione, quest'ultima, di particolare delicatezza dal momento che dalla accennata equiparazione potrebbe conseguire l'applicabilità delle regole processuali tipiche (ad esempio regola del ne bis in idem) e la riunione in una unica sede processuale dei differenti procedimenti pendenti dinanzi ad autorità differenti. Ulteriore tematica interesse è rappresentata dall'ambito di applicazione del d.lgs. n. 231/2001 con particolare riferimento al c.d. reati tributari. (Tutti gli obiettivi sopra considerati sono in condivisione con l'area di delega "Funzioni giudiziarie e metodi ADR" e "Amministrazione e Controllo" ed anche procedure concorsuali per le tematiche inerenti i reati fallimentari.)	Monitoraggio al 30/6 e 31/12	25%	Risorse stanziolate annualmente	
X.X.X						
X.X.X						
X.X.X						
X.X.X						

[RITORNA
ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.15 Terzo settore

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

Postal

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.15.1	Monitoraggio ed intervento sui contenuti dello schema di decreto legislativo denominato "Codice del Terzo Settore", mediante partecipazione al tavolo tecnico di elaborazione del relativo articolato e audizione presso la Commissione parlamentare competente, con l'obiettivo specifico di salvaguardare la qualificazione dell'organo di controllo e di mantenere intatta la relativa funzione.	Sviluppo normativo per la riforma del Terzo settore	Entro il 30 giugno 2017	30,00%		
2.15.2	Elaborazione di una circolare interdisciplinare di illustrazione della riforma del Terzo Settore di commento immediato destinata ai colleghi.	Sviluppo normativo per la riforma del Terzo settore	Entro l'anno 2017	10,00%		
2.15.3	Elaborazione di un documento contenente le proposte del Consiglio Nazionale finalizzate alla predisposizione del/dei decreto/i correttivo/i della riforma.	Riforma del Terzo settore	Entro l'anno 2017	20,00%		
2.15.4	Elaborazione di monografie di approfondimento e/o di codici di prassi professionali della riforma, indicativamente nelle seguenti materie: a) amministrazione e controllo; b) relazione dei bilanci; c) attività di controllo interno; d) revisione legale dei conti; e) fiscalità.	Applicazione della Riforma del Terzo settore con collegamento con altre aree di delega	Entro il primo semestre 2018	10,00%		
2.15.5	Creazione di un format per un seminario divulgativo della riforma da realizzare almeno in ciascuna delle macro aree territoriali; realizzazione di un collegato corso di aggiornamento online.	Divulgazione della Riforma del Terzo settore	Entro il primo semestre 2018	5,00%		
2.15.6	Monitoraggio delle ulteriori innovazioni normative in corso di elaborazione nell'area di riferimento, in particolare relativamente al mondo associativo dello sport.	Enti sportivi dilettantistici	Periodico con rendicontazione semestrale	10,00%		
2.15.7	Creazione di una rete di referenti presso gli Ordini locali con la finalità di rilevare informazioni, dati statistici, problematiche e altri input dal territorio riguardanti l'area di riferimento.	Monitoraggio realtà del Terzo settore	Entro l'anno 2017	5,00%		

2.15.8	Creazione di collegamenti istituzionali o convenzionali con le istituzioni (tipicamente Ministero del Lavoro, le Commissioni parlamentari specializzate per la materia, la Consulta del Terzo Settore, ecc.) e con le reti associative operanti nel mondo no profit italiano.	Attività di lobbying	Entro l'anno 2018	10,00%				
2.15.9								
2.15.10								
2.15.11								
2.15.12								

[RITORNA
ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.16 Valutazione di bilancio e d'azienda

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

Marcello
...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
<i>Valutazione di bilancio</i>						
2.16.1	Ridefinizione e ruolo e rappresentanti del Consiglio nazionale all'interno delle organizzazioni d'interesse	Organizzazione nell'Organismo Italiano di Contabilità e della Commissione	31/12/2017		Staff del CNDCEC.	
2.16.2	Passaggio alle nuove norme del D. Lgs. n. 139/2015	Collaborazione ed emanazione di documenti anche con Confindustria e altri enti interessati	2017/2020		Staff del CNDCEC.	
2.16.3	Pubblicazione di documenti di prassi operativa	Predisposizione di materiale di supporto per la professione	Continuativo		Staff del CNDCEC.	
<i>Valutazione d'azienda</i>						
2.16.4	Ridefinizione e ruolo e rappresentanti del Consiglio nazionale all'interno delle organizzazioni d'interesse	Organizzazione nell'OIV e della Commissione/Gruppo di lavoro	31/12/2018		Commissione/Gruppo di lavoro ristretto (€ 20.000) Staff del CNDCEC.	
2.16.5	Pubblicazione di documenti di prassi operativa anche in collaborazione con altri enti	Predisposizione di materiale di supporto per la professione in collaborazione anche con SIDREA	2017/2020		Staff del CNDCEC.	
x.x.x						

[RITORNA ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.17 Metodi "Alternative dispute resolution (ADR)"

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

Giancola, Tedesco

	OGGETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.17.1	Progetto di riforma degli strumenti ADR	Elaborazione di un progetto di legge di ampia portata finalizzato a riorganizzare la strategia della PA nella gestione preventiva del contenzioso e che preveda la creazione di centri di eccellenza specializzati nell'ambito di tutti i metodi ADR.	Fine 2020	30,00%		
2.17.2	Monitoraggio progetti di legge in materia di efficienza del processo civile	Monitoraggio del DDL AS 2284, delega al Governo recante disposizioni per l'efficienza del processo civile, con specifico riguardo alla riforma dell'istituto dell'arbitrato deflattivo e al riordino della disciplina dell'arbitrato societario.	Continuativo	70,00%		
X.X.X						
X.X.X						

[RITORNA ALL'INDICE](#)

Programma 2 Rafforzamento dei contenuti specifici della professione

Progetto 2.18 Sovraindebitamento

CONSIGLIERE DELEGATO Giancola, Tedesco
CONSIGLIERE CO-DELEGATO ...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
2.18.1	Progetto OCC	1) Istituzione di una rete di sportelli di ascolto presso gli ODCEC locali, finalizzati a fornire informazioni e assistenza ai soggetti che si trovino in una situazione di sovraindebitamento e, al contempo, ad enfatizzare il ruolo sociale della professione; 2) predisposizione di un software per la digitalizzazione delle attività dei referenti e dei gestori.	Fine 2019	40,00%		
2.18.2	Progetti editoriali in materia di composizione della crisi da sovraindebitamento	Realizzazione di un e-book dedicato all'inquadramento e alla descrizione delle procedure di cui alla L. n. 3/2012 e all'analisi di casi pratici e di best practice.	Fine 2018	10,00%		
2.18.3	Modifiche alla legge n. 3/2012	Monitoraggio del DDL AS n. 2681 recante delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'Insolvenza al fine di avanzare proposte di modifica alla disciplina della crisi da sovraindebitamento.	Continuativo	50,00%		
X.X.X						
X.X.X						

Programma 3 Miglioramento dei servizi agli Ordini e agli iscritti

Progetto 3.1 Potenziamento del sistema degli Ordini

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

Miani, Coppola

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
1	Amministrazione digitale					
2	Prospetto di regolarità degli Ordini e attività vigilanza	Incremento dell'attività di vigilanza sull'attività degli Ordini al fine di suggerire tempestivamente	30/09/2017			
3	Tenuta dell'albo dell'Ordine territoriale: attività di supporto agli Ordini nelle attività di gestione	Riduzione dei tempi di risposta del Pronto Ordini. Prevedere Assemblea dei Segretari con la	30/09/2017			
4	Investimenti a favore degli Ordini territoriali: - informatizzazione degli ordini: ampliare la diffusione	Promuovere l'utilizzo del Software Albo Unico evidenziando i punti di forza.	31/12/2017			
5	Supporto all'adesione Pago PA		31/12/2017			
6	Portale CN		31/12/2017			
7	Centrale Acquisti beni e servizi		31/12/2017			
8			31/10/2017			

[illegible]

[illegible]

Programma 3 Miglioramento dei servizi agli Ordini e agli iscritti

Progetto 3.4 Rete del Valore degli studi professionali e software di categoria

CONSIGLIERE DELEGATO

Coppola

CONSIGLIERE CO-DELEGATO

...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
3.4.1	Costituire un soggetto aggregatore di attività fornite da qualificati e primari operatori, in	Mettere in rete" tutte le attività tipiche e di frontiera del dottore commercialista: il "cliente" che entra in	31/07/2017		€ 500.000	
x.x.x						
x.x.x						

T

Obiettivo: 3.4.1 - Costituzione soggetto aggregatore di attività

Livello di priorità nell'area di delega				xxxx		Peso		#REF!					
N.	Modalità di attuazione/attività per la realizzazione del progetto	Coinvolgimento di altre aree di delega (specificare)	Coinvolgimento Struttura CNDCEC (Specificare)	Strumenti funzionali all'attività		Obiettivo	Termine Previsto fine attività	Indicatore di realizzazione/output	Termine effettivo ultimazione attività	% di raggiungimento dell'obiettivo	Eventi esterni con impatto sull'obiettivo	Risorse Impegnate nell'attività	
				Ricerca di base	Ricerca applicata							Risorse economiche	Risorse umane
				Specifiche di ricerca	Specifiche di ricerca								
1	Pubblicazione Bando e nomina consulenti		ORRU				31/03/2017			0,00%		€ 20.000,00	
2	Apertura buste in seduta pubblica proposte progettuali presentate Mergit s.r.l. e Il Sole 24 Ore S.p.a.						27/04/2017					€ 20.000,00	AIFI - SCOLARI - CHIANESE
3	Advisor consegna relazioni, istruttoria e valutazioni tecniche per i lavori della Commissione (standardizzazione proposte, inquadramento proponenti nei settori, profilo partecipanti).						05/05/2017						
4	Sedute confronto						30/06/2017						
5	Individuazione progetti tipo distinti per area di attività ed invito agli operatori a presentare offerta definitiva						15/07/2017						
6	Presentazione offerte e valutazione definitiva						31/07/2017						
7	Costituzione soggetto aggregatore e aggiudicazione singoli lotti						31/10/2017						

Programma 4 Sviluppo e tutela della professione

Progetto 4.1 Scuole di Alta Formazione (SAF)

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

Santi
...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
4.1.1	Modificare la regolamentazione della Formazione Professionale Continua	Modifiche al Regolamento	mesi 4		Staff CNDCEC	
4.1.2	Completare la costituzione su tutto il territorio nazionale di Scuole di Alta Specializzazione	Costituzione SAF Sicilia:	mesi 3			
4.1.3	Realizzare piattaforme autorizzate per eventi e-learning		1 anno			
4.1.4	Realizzare il "Portale unico della FPC" tra tutti gli Ordini per la gestione degli eventi formativi		1 anno			
4.1.5	Formalizzare campagna di informatizzazione e aggregazione Ordini		1 anno			
4.1.6	Semplificare procedure relative all'accREDITAMENTO degli Ordini territoriali	Modifiche al Regolamento	mesi 4			
4.1.7	Prevedere nuovo rapporto Ordini/Soggetti autorizzati		1 anno			
4.1.8	Modificare D. Lgs 139/2005 in materia di FPC (per specializzazioni)	Modifiche D. Lgs 139/2005	mesi 6			
x.x.x						
x.x.x						

Programma 4 Sviluppo e tutela della professione

Progetto 4.2 Fatturazione Elettronica B2B

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

...
...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
4.2.1	Proposte tese a valorizzare il ruolo del Commercialista quale "Certificatore" di processi					
4.2.2	Partecipazione al governo del processo di digitalizzazione della professione contabile					
4.1.3						
4.1.4						
4.1.5						

Programma 4 Sviluppo e tutela della professione

Progetto 4.3. Shared Service Center

CONSIGLIERE DELEGATO

...

CONSIGLIERE CO-DELEGATO

...

[illegible]

Programma 4 Sviluppo e tutela della professione

Progetto 4.5 Formazione, Università e Tirocinio

CONSIGLIERE DELEGATO
CONSIGLIERE CO-DELEGATO

SANTI
...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
4.5.1	Istituzione tavoli tecnici con MIUR e Ministero Giustizia per la stipula di convenzioni per		fine 2017		Matteo Pozzoli FNC Annalisa De Vivo	
4.5.2	Realizzazione corsi di formazione sostitutivi del tirocinio		01/03/2018		STAFF CNDCEC - Coordinamento Ordini	
4.5.3	Istituzione questionari di controllo su dominus e tirocinanti		fine 2017		STAFF CNDCEC - Coordinamento Ordini	
4.5.4	Variazione al regolamento per inserire più di 3 praticanti		fine 2017		STAFF CNDCEC - Coordinamento Ordini	
4.5.5	Costituzione di una commissione scientifica composta da DDCC che svolgano anche attività					
x.x.x						
x.x.x						

I

[illegible]

4.5.3 RControlli su Dominus e Tirocinanti

Livello di priorità nell'area di delega	xxxx	Peso	#REF!
---	------	------	-------

[illegible]

T ←

[illegible]

Programma 4 Sviluppo e tutela della professione

Progetto 4.7 Sinergia con Casse previdenziali

CONSIGLIERE DELEGATO ...
CONSIGLIERE CO-DELEGATO ...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
4.7.1	Sinergie per presenza sul territorio (progetto sedi)	E' auspicabile che le Casse contribuiscano a "trattenere" risorse all'interno del sistema ordinistico/professionale				
4.7.2	Manifestazione generale professione		01/01/2018			
4.7.3	Attività di lobbying comune	La difesa della professione e la ricerca di nuove opportunità, rappresentano obiettivi comuni e sinergici tra CN e Casse. Per				
4.7.4	Attività a sostegno della riforma della professione (tema incompatibilità)	Il tema dell'incompatibilità delle attività imprenditoriali/economiche rispetto alle attività che				
4.7.5	Sostegno alla professione (Progetto "Rete del valore") ed alle start up e	Promuovere e partecipare a progetti imprenditoriali che per la loro realizzazione richiedono le competenze professionali				
x.x.x						

Obiettivo 4.7.1 - Sinergie per presenza sul territorio (progetto sedi)

[illegible]

I

[illegible]



$$I$$

Obiettivo 4.7.3 - Attività di Lobby

Livello di priorità nell'area di delega	xxxx	Peso	#REF!
---	------	------	-------

[illegible]

Obiettivo 4.7.4 - Attività a sostegno della riforma della professione (tema incompatibilità)

Livello di priorità nell'area di delega	xxxx	Peso	#REF!
---	------	------	-------

[illegible]

Obiettivo 4.7.5 - Sostegno alla professione (progetto rete del valore) ed alle start up e spin off della professione

Livello di priorità nell'area di delega				xxxx		Peso		#REF!					
N.	Modalità di attuazione/attività per la realizzazione del progetto	Coinvolgimento di altre aree di delega (specificare)	Coinvolgimento Struttura CNDCEC (Specificare)	Strumenti funzionali all'attività		Obiettivo	Termine Previsto fine attività	Indicatore di realizzazione/output	Termine effettivo ultimazione attività	% di raggiungimento dell'obiettivo	Eventi esterni con impatto sull'obiettivo	Risorse impegnate nell'attività	
				Ricerca di base	Ricerca applicata							Risorse economiche	Risorse umane
				Specifiche di ricerca	Specifiche di ricerca								
							#REF!			0,00%		#REF!	€ 0,00
1	Condivisione progetti Consiglio Nazionale - Rete del Valore						30/06/2017						
2	Verifica possibilità spin off/start up attività professionali (soggetto per gestione sovraindebitamento, certificazione processi, certificazioni 231, società di progetto, proxy advisor, attività legate alla gestione dell NPL etc)						31/07/2017						
3	Elaborazione progetti spin off/start up e partecipazione alla strutturazione del progetto Rete del Valore						31/08/2017						
5	Costituzione veicoli di scopo per realizzazione progetti						30/09/2017						
6	Founding						31/10/2017						
7	Avvio attività e programmazione eventi territorio					2 progetti nel 2017 - 4 nel 2018 e 6 nel 2019	31/12/2019						

Programma 4 Sviluppo e tutela della professione

Progetto 4.10 Rapporti con i sindacati

CONSIGLIERE DELEGATO

...

CONSIGLIERE CO-DELEGATO

...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
4.10.1	Sistematizzazione rapporto e rappresentatività					
4.10.2	Definizione rapporto con sindacati per azione sinergica					
4.10.3	Gestione protocollo sciopero - Commissione Garanzia Sciopero					
x.x.x						
x.x.x						



Obiettivo 4.10.1 - Sistematizzazione rapporto e rappresentatività

Livello di priorità nell'area di delega	xxxx	Peso	#REF!
---	------	------	-------

[illegible]



Obiettivo 4.10.2 - Definizione rapporto con sindacati per azione sinergica

Livello di priorità nell'area di delega	xxxx		Peso	#REF!
---	------	--	------	-------

[illegible]

Obiettivo 4.10.3 - gestione protocollo sciopero - Commissione Garanzia Sciopero

Livello di priorità nell'area di delega	xxxx		Peso	#REF!
---	------	--	------	-------

[illegible]

Programma 4 Sviluppo e tutela della professione

Progetto 4.11 Miglioramento della comunicazione

CONSIGLIERE DELEGATO

...

CONSIGLIERE CO-DELEGATO

...

	OBIETTIVO	TEMATICA ED ATTIVITA' (BREVE DESCRIZIONE)	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	PESO	RISORSE	% REALIZZAZIONE
4.11.1	Comunicazione verso categoria e verso pubblico - Piano Comunicazione		31/07/2017			
4.11.2	Rivista PRESS		31/07/2017			
4.11.3	Attività di lobbying		31/07/2017			
x.x.x						
x.x.x						

Obiettivo:4.11.1 - Comunicazione verso categoria e pubblico - Piano Comunicazione

Livello di priorità nell'area di delega

XXXX

Peso

N.	Modalità di attuazione/attività per la realizzazione del progetto	Coinvolgimento di altre aree di delega (specificare)	Coinvolgimento Struttura CNDCEC (Specificare)	Strumenti funzionali all'attività		Obiettivo	Termine Previsto fine attività	Indicatore di realizzazione/output	Termine effettivo ultimazione attività	% di raggiungimento dell'obiettivo	Eventi esterni con impatto sull'obiettivo	Risorse impegnate nell'attività	
				Ricerca di base Specifiche di ricerca	Ricerca applicata Specifiche di ricerca							Risorse economiche	Risorse umane
										0,00%		#REF!	€ 0,00
1	Analisi attuale struttura: ufficio stampa, organico, funzione, costi in genere per le attività di comunicazione					Elaborato	15/06/2017						
2	Analisi preliminare Piano Comunicazione Consiglio ed entità risorse (reperimento attività consiglio Sicillotti inclusa campagna pubblicitaria) aspetti da tenere in considerazione per piano: azioni di tutela concorrenza sleale, abusivismo e i dati di base della professione di concerto con la FNC Obiettivi per la Professione da piano delle performance					Elaborato	30/06/2017						
3	Definizione nuova struttura e modalità Comunicazione					Piano di comunicazione interno, rivolto agli Ordini territoriali ed agli iscritti - razionalizzazione (informativa agli Ordini, newsletter Fondazione etc.)	31/07/2017						
						Piano di comunicazione rivolto agli esterni, verso i media e verso il pubblico/istituzioni pubbliche e private	31/07/2017						

				Campagna "Tu per mille", esercizio opzione cosciente	30/06/2017		
4	procedure competitive per attuazione piano di comunicazione				30/09/2017		
5	Progettazione definitiva Piano Comunicazione			Elaborato	30/11/2017		
6	Approvazione Piano Comunicazione			Elaborato	30/11/2017		

4.11.2 - Rivista Press

Livello di priorità nell'area di delega

xxxx

Peso

#REF!

N.	Modalità di attuazione/attività per la realizzazione del progetto	Coinvolgimento di altre aree di delega (specificare)	Coinvolgimento Struttura CNDCEC (Specificare)	Strumenti funzionali all'attività		Obiettivo	Termine Previsto fine attività	Indicatore di realizzazione/output	Termine effettivo ultimazione attività	% di raggiungimento dell'obiettivo	Eventi esterni con impatto sull'obiettivo	Risorse Impegnate nell'attività	
				Ricerca di base Specifiche di ricerca	Ricerca applicata Specifiche di ricerca							Risorse economiche	Risorse umane
										0,00%		#REF!	€ 0,00
1	Analisi situazione esistente (diffusione, strumenti etc.)					Elaborato	30/06/2017						
2	Proposta nuova politica di diffusione rete e stampa (costi)					Elaborato	30/06/2017						
3	Politica editoriale nuova - analisi del dal di stampa, testi e materiale nel triennio (numero e costi)						31/07/2017						
4	Ipotesi accordo editoriale con terzi - Forma e procedure di attuazione - su contenuti norme finanziarie e fiscali e su ricerche FNC						31/07/2017						
5	Modalità di comunicazione Media - stampa - televisione - social media - sito - press - news letter - sito/portale - fiscal focus - eutekne - 24 ore - italia oggi						31/07/2017						



Obiettivo 4.12.1 - Amministrazione digitale

eliminare

Livello di priorità nell'area di delega	xxxx	Peso	#REF!
---	------	------	-------

[illegible]

Obiettivo 4.12.3 - Tenuta Albo Ordine Territoriale

[illegible]

Obiettivo 4.12.4 - Investimenti a favore Ordini Territoriali

[illegible]